04-01-11 12:05

1/9

Vittorio PETRELLI Consigliere Comunale Comune di Civitavecchia Piazzale Gugliemotti,7 Tel.mob. 329/0095838 vittoriopetrelli@libero.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0000346 del 11/01/2011

Trasmissione via fax ai sensi dell'art. 6 co.2 Legge 30/12/1991, n.412

Al Presidente della Regione Lazio On le Renata POLVERINI

All'Assessore all'Ambiente ed allo Svituppo Sostenibite della Regione Lazio On le Marco MATTEI

> Al Commissario straordinario dell'ARPA Avv. Corrado CARRUBA

> > Al Direttore Tecnico di Arpa Lazio c.a. Dr. Gianfranco BIELLI

Alla Sezione Provinciale di Roma Servizio Area c.a. Dott. Sergio CERADINI

Ad ARPA Dirigente responsabile della Divisione Atmosfera c.a. Ing. Roberto SOZZI

> Ad ISPRA Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale

A Ministero dell'Ambiente e della Tutella del Territorio e del Mare Direzione generale per la salvaguardia ambientale procedimento A.I.A. per la centrale di Torrevaldaliga Nord

> Ministero della Salute Direzione generale per la prevenzione Sanitaria Ufficio IV

> Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'energia - Struttura DIP - EN

> > Ad Enel Produzione S.p.A. Viale Regina Margherita,125 00198 Roma -fax:06/83054389

> > > Al Sindaco di Civitavecchia Sig. Gianni MOSCHERINI



All'Assessore all'Ambiente Comune di Civitavecchia Avv. Leonardo ROSCIONI

All'Osservatorio Ambientale c.a. Ing. Bruno PLACIDI c/o Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente

Al Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale c.a. Dr. Manrico COLEINE

OGGETTO: Centrale di Torrevaldaliga nord. Gestione dell'impianto. Anomalie di funzionamento. Necessità di un presidio zonale dell'ARPA.

E' noto l'impegno dello scrivente per il distretto industriale di Civitavecchia nell'ottica della sostenibilità ambientale. Ho giocato un ruolo importante nella riconversione della centrale, favorendola solo a patto di precise condizioni molte delle quali sono state strappate sopratutto nel procedimento V.I.A..

Ho sempre mantenuto un'autonomia d'azione e sono perciò impegnato in prima linea perché il peso ambientale della centrale non sia superiore a quello sancito dalle autorizzazioni. Ho lavorato perché l'azienda tenesse un ruolo con la città diverso improntato alla trasparenza, al confronto, all'informazione; un lavoro quest'ultimo che è stato vanificato dai rapporti intercorsi tra l'azienda ed i Sindaci e le compagini governative che si sono succedute a Palazzo del Pincio. Un compito, quello dello scrivente spesso arduo per il limite del mio ruolo istituzionale e per la facilità di sbagliare tenuto conto della complessità della questione.

La conversione è avvenuta nella certezza che comunque il peso ambientale della centrale sarebbe diminuito seppur utilizzando il carbone perchè l'uso delle nuove tecnologie avrebbero consentito comunque una riduzione di inquinamento, specie dei macroinquinanti, che veniva enfatizzata sicuramente troppo dall'azienda ma che rispondeva ad una verità di fondo. Riduzione della quale si sarebbe dovuto dimostrare con i dati gestionali, un risultato che nessuno ha sentito la necessità di dichiarare e che si sarebbe dovuto discutere ed affrontare con la cittadinanza dopo i primi mesi di gestione in special modo dall'amministrazione comunale con l'ausilio dell'Osservatorio Ambientale come da prescrizione VIA. Invece questo non è avvenuto. Rimane quindi il dubbio nella popolazione se ciò si sia verificato anche perche la gestione dell'impianto, considerato anche la complessità dello stesso, viene caratterizzata dall'insorgenza di alcuni episodi negativi. Inoltre il Comune di Civitavecchia unitamente ai comuni limitrofi ha realizzato un Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale che di fatto non ha controllato niente né ha mai proposto obiettivi di qualità, ne è mai intervenuto in episodi nei quali l'attività della centrale si è discostata da quanto autorizzato come ad esempio la vicenda del rumore, quella del cenerino oppure nell'episodio dell'ufficializzazione delle dichiarazioni di Enel circa le autoriduzioni, del 30%, per i macroinquinanti di SO2 e polveri oppure nelle mancata attuazione di alcune prescrizioni VIA come la realizzazione del bosco e potrei continuare né si è mai preoccupato di redigere un rapporto annuale sulla qualità dell'aria.

Criticità che sono state portate all'attenzione delle competenti autorità grazie all'azione di alcuni cittadini, dei no coke, del consigliere comunale Alessandro MANUEDDA nonche dello scrivente. Alla fine la Regione Lazio, nel marzo 2010, ha provveduto ad istituire un Osservatorio ambientale come era stato prescritto che è in fase di rodaggio e speriamo presto riesca a svolgere efficientemente il suo ruolo.

Scusandomi per tale premessa, necessaria per i nuovi amministratori della Regione, faccio presente che questa missiva è prodotta per senso di responsabilità che attiene allo scrivente che avallando una scelta non certo per mere influenze esterne di qualsiasi natura.

La mia attività tuttavia non si limita però solo al settore energetico. Dalla scorsa estate sono impegnato a coinvolgere le competenti istituzioni perché si avvii un'azione di pianificazione ambientale per ridurre le pressioni ambientali derivanti dalle attività portuali che specie da marzo ad ottobre si manifestano apertamente creando una cappa rosso-giallastra che staziona sulla città da quando lo scalo portuale ha l'ARPA, l'ultima del 20 dicembre u.s. che non soddisfa perché non rimuove i limiti evidenziati nè rassicura sul omneggiate nel porto.

Perché allora questa missiva? Perché nel primo giorno lavorativo dell'anno monopolizzare la Vs. attenzione e cercare di influenzare il Vs. lavoro?

Perché venerdi 31 dicembre alcuni cittadini ed il Segretario dell'UDC della locale sezione, Dott. Marco DI GENNARO nonché alcuni organi di informazione sono intervenuti pubblicamente manifestando preoccupazione per le continue fuori uscite "di fumo denso e grigio, raggelante e mortifero alla sola vista che gennaio dalle prime ore del mattino fino alle ore 13 circa.

E' molto probabile che quello fuori uscito dalla ciminiera, specie per l'episodio del 2 gennaio, sia dovuta ad un'anomalia di funzionamento e non a fenomeni di condensazione dei fumi che regolarmente fuori escono dalla ciminiera perché la temperatura estema in quella data era di circa 14°C o che si siano deteriorate alcune calze dei filtri a manica per problemi di pressione dei fumi.

Potete immaginare cosa si sia scatenato, giustamente, su Facebook (di cui allego parte di esso ed una e-mail che mi è giunta) e come nuovamente siano state rimarcate le disattese, le promesse, gli impegni ed i proclami del "carbone pulito" prodotti sin dalla fase di presentazione e protratte per quello autorizzativo non solo da parte dell'azienda ma anche dalle Istituzioni che hanno autorizzato quella scelta.

Ancora una volta la cittadinanza viene lasciata assistere a fenomeni atmosferici di inquietante apparenza senza che nessuno fornisca spiegazioni idonee a farne individuare le cause e circoscrivere gli effetti. Nel vuoto informativo l'opinione pubblica viene lasciata Ilbera di formulare anche le peggiori ipotesi che nel silenzio restano avvalorate anche nelle versioni più negative.

Ancora una volta l'azienda, l'Assessore all'Ambiente, il Sindaco ed il Consorzio dell'Osservatorio Ambientale si trincerano in un preoccupante silenzio.

Il problema più in generale rimane quello di un'azienda, come del resto la stessa Tirreno Power, la proprietaria dell'altro impianto termoelettrico che insiste accanto a quello di Torrevaldaliga nord, che non interagisce con il Territorio, che non si adegua a quelle che invece sono i principi dello Sviluppo Sostenibile preoccupata solo di relazionarsi con le Istituzioni.

Ancora una volta le istituzioni non affrontano il problema che la centrale gemella di Torrevaldaliga nord, quella a Porto Tolle, pur impiegando il carbone, con due prescrizioni del Decreto V.I.A. 873/2009 vedrà assicurata maggiore sostenibilità ambientale e la soluzione definitiva ad eventuali anomalie di funzionamento:

- si dovrà prescrivere che l'efficienza dei filtri a manica installati per l'abbattimento delle polveri deve essere superiore al 99,95%. Inoltre, per garantire nel tempo la massima efficacia ed efficienza dei filtri a manica per l'abbattimento delle polveri e per garantire la costanza dei valori del progetto della concentrazione delle polveri nei fumi, dovrà essere predisposto un protocollo di gestione e manutenzione programmata degli stessi, da concordare con ARPA prima dell'entrata di esercizio. Che prevede anche un presidio carico di ENEL.*

Al di la di questi fenomeni quello che più sconcerta e che qualcuno senza conoscere il territorio, senza essersi documentato sui rapporti epidemiologici, senza conoscere le criticità ambientali del distretto industriale di Civitavecchia, ignorando i limiti gestionali delle realtà produttive, stia progettando di gravare ulteriormente la situazione ambientale del Territorio mi riferisco ad esempio alla prospettiva di collocare una mega-discarica e di prevedere anche la co-combustione dei rifluti prospettive che determinerebbero fattori di insostenibilità contraddicendo inoltre il Protocolto di intesa del 19 dicembre 2003 sottoscritto dall'allora ministero delle Attività Produttive con i comuni del comprensorio.

Chiedo quindi con la presente che si riscontri ai fenomeni sopra descritti.

ag: 4/

Si chiede altresì di rispettare le indicazioni che sono scaturite nell'ultimo rapporto epidemiologico luglio – ottobre 2006 relativo al Territorio dal Dipartimento di epidemiologia, Así RM E della Regione Lazio in collaborazione con Lazio sanità Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio.

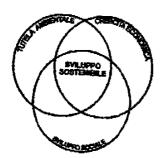
In considerazione degli insoddisfacenti risultati prodotti dal Consorzio dell'Osservatorio ambientale chiedo di valutare l'opportunità che con parte dei finanziamenti ad essa destinati venga realizzato un si sta provvedendo per la costruenda riconversione a carbone della centrale di Porto Tolle da parte della prodotti dagli altri fattori inquinanti del distretto industriale di Civitavecchia.

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Civitavecchia 3 gennaio '11

Vittorio PETREL

Consigliere Comunale



Qualcuno ci salvi - Centumcellae News

Lunedì 3 Gennalo ore 17:37:47 "La libertà è il diritto dell'anima di respirare. " del film Will Hunting, Genio Ribelle

- Allumiere
- Anguillara
- Bracciano
- Cerveteri
- Ladispoli
- Manziana
- Santa Marinella
- Targuinia
- Tolfa





Qualcuno ci salvi

gen 2nd, 2011 | Categoria: Principale, rulio



CIVITAVECCHIA – Fumo denso e grigio, raggetante e mortifero alla sola vista, esce ininterrottamente dal camino di Torre Valdaliga Nord da circa 24 one. Esce in realtà, con brevi pause, da diversi giorni, come denunciato e documentato dal Dottor Marco Di Gennero lo scorso 31 dicembre. Una cappa visibile da ogni parte della città che, tranquillamente, prosegue soporifera la sua indifferente vita, come se nulla fosse. E il "carbone pulito"? E i famosi "filtri a manica" che garantivano una migliore qualità dell'ania? Quante volte le abbiamo sentite queste beffarde parole dei grandi dirigenti Enel, dall'ex Sindaco De Sio, dagli imprenditori, da Cna e Federlazio, da tutti i sostenitori del carbone che per anni e anni, come una cantilena, di hanno ripetuto a pappagalio queste amorevoli rassicurezioni? L'inganno ora è svelato. E il silenzio è tombate. Tace l'Enel, e ci mancherebbe, tace l'ex Sindaco De Sio, che di fronte alle garanzia che lui per primo diede alla città dovrebbe spaccare mare e monti di fronte alla evidenza dell'inquinamento, tacciono i consiglieri comunali che votarono la riconversione. Di chiedere scussa non se ne parla. E tace tutta l'Amministrazione comunale, capace di preoccuparsi di non poter raccogliere ferlenghi a Tarquinia, tanto da scatenare una guerra a colpi di carla bollata con tutte le istituzioni, ma totalmente indifferente di fronte ali fumi inquinami della centrale. Esiste un Assessore all'Ambiente? Esisteono Assessori e Consiglieri? Volete davvero farci credere che in queste 24 ore nessuno abbia messo il naso all'insù, alzato la testa e visto la nube tossica che fuoriesce da Tvin? Possibile davvero che nessuno ha visto niente? Una classe di amministratori assolutamente cleca. Il Primo cittadino, che non ha esitato ad ordinare il fermo della centrale dopo la tragica morte di Sergio Capitani, cosa aspetta ad emetter analoga ordinanza di urgenza? Bisogna pensare che stavolta non ci sono i media nazionali, come accaduto con Capitani, ad offirigli un po' di visibilità è notorietà? Perché an

Marco Galice

n

ž.



Simona Ricotti



Le false promesse

www.youtube.com

2° Spot di Cittadiniparalleli contro il carbone a Civitavecchia



16 ore fa : Confinenta : Condividi : Vedi dettagli amicizia



Città D'incanto Gli Antivandali

Scusate...ma tutti parliamo di questa maledetta ciminiera.......ma è mai possibile..che in un'italia dove tutto è permesso.....dove tutti siamo controllati, dove tutto è lecito, buste, bustarelle, raccomandazioni e non, promesse spesso non mantenute, ecc. ecc. non è possibile effettuare dei controlli su questi c....zo di scarichi...e poi ...come si fa a pensare che c'è qualcuno che la dentro effettua manovre vietat



Qualcuno ci salvi - Centumcellae News www.centumcellae.it

CIVITAVECCHIA - Fumo denso e grigio, raggelante e mortifero alla sola vista, esce ininteri dttamente dal camino di Torre Valdaliga Nord da circa 24 ore. Esce in realtà, con brevi pause, da diversi giorni, come denunciato e documentato dal Dottor Marco Di Gennaro lo scorso 31 dicembre. Una cappa VISI



19 ore fa : Morififienta : Condividi



A 6 persone piace questo elemento.



Mostra tutti e 10 i commenti



Erwin Cipriano Per prima cosa la ASL dovrebbe farci sapere da quali sostanze sono composti questi fumi, la ciminiera ha un sistema di registrazione fumi, basterebbe voler rendere noti i dati... Che poi questa città sia stata svenduta per due lire (visto ...

Mostra tutto

8 ore fa Mi place 2 persone



Emiliano Luciano L'arrosto siamo noi ... un pò affumicato direi ..ma sempre carne da macello

S ore fa - Mi piace 📸 1 persona

Vittorio Petrelli

🛡 Sposato 🕮 Data di nasota: 22 novembre 1963



Condividi: Post Foto Link Video



Vittorio Petrelli è stato taggato nell'album di Nocoke Alto Lazio.

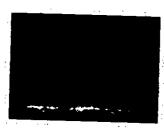
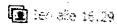


Foto bacheca

Questo è il prezzo che il territorio stà pagando per i soldi di Enel ai sindaci...ma quanti anni di galera gli vogliamo dare per questo scempio: Moscherini (Civitavecchia)anni...? Mazzola (Tarquinia)...anni...? Battilocchio (Allumiere)anni...? Battilocchio (Tolfa) anni...? Bacheca (Santa Marinella)anni...?



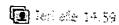


Vittorio Petrelli è stato taggato nell'album di Rorschach Mask



lordura

PETIZIONE: MOSCHERINI DACCI LA SAUNA A CARBONE!





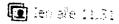
Vittorio Petrelli è stato taggato nell'album di Mario Dei Giudio.





Caricamenti dal cellulare

La nostra compagna di vita (o di morte?). Non fermatevi allo sbuffo di fumo: guardate sopra, osservate la cappa nera e confrontate con que poco di cielo restante...



04-01-11 12:06 Pag: 8/9 Pagina 1 di 4

Identità principale

Da:

A:

Data invio: Allega:

the feet to be the many to 144 P1030351.JPG; P1030354.JPG

3.55

Oggetto:

l: befana

la rende perche follo di udte

---Messaggio originale----Da: dmecucci@hotmail.com

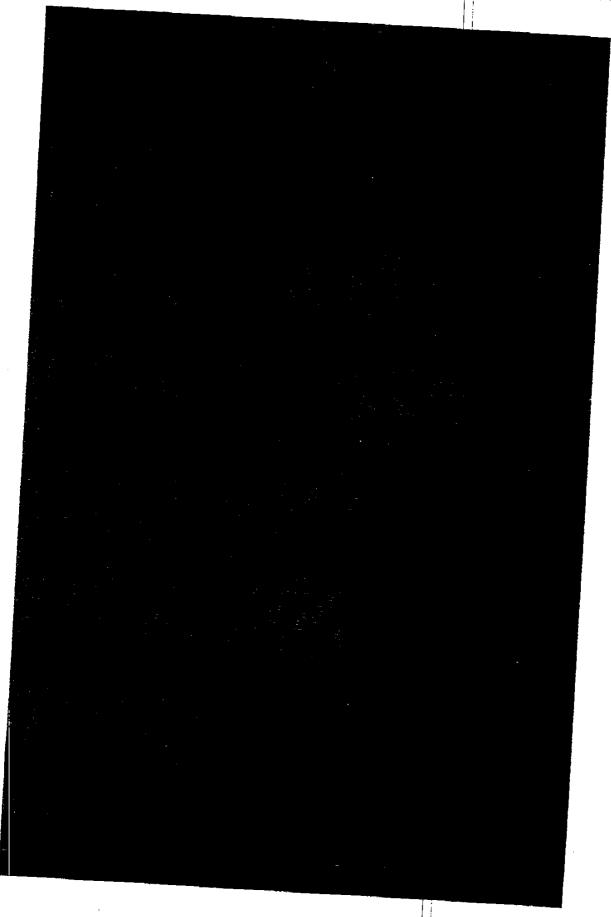
Data: 03/01/2011 14.30

A: "vittorio petrelli" < vittorio petrelli @libero.it>, "Simona Ricotti"<simona.ricotti@libero.it>, "alessandro manuedda"<alessandro.manuedda@gmail.com>, "massimo pantanelli"<massimo.pantanelli@alice.it>, "cristina riccetti"<cristinariccetti@studioriccetti.it> Ogg: befana

Guardando in controluce mentre il giorno volge al De Sio, si possono notare capriole di carbone con le quali giocare allegramente ad immaginare figure fantasiose...come si fa con le nuvole....mio figlio è felice e sorride a queste figure cangianti!!! Grazie a tutti quelli che hanno votato per il carbone pulito invece che mettere una tonnellata di tritolo sotto la Centrale.... Buona fine...e speriamo ci sia sempre un principio.... Ho composto per voi questo simpatico stornello dedicato all'epifania. Un Tecnico

La centrale vien di notte co le filtre tutte rotte co quer vento de maestrale viva viva la centrale!! Co la scopa de saggina viva viva la tossina!!! Cor cannone bianco e rosso butta fumo a più non posso!!! La Centrale zitta zitta quando viè la notte fitta fa un casino colossale viva viva la Centrale!!!

04-01-11 12:06 Pag: 9/9 Pagina 2 di 4



04/01/2011